

Enti pubblici non economici

Il numero di dipendenti degli enti pubblici non economici nel periodo 2013-2022 registra una costante riduzione passando da 46.963 unità nel 2013 a 36.773 unità nel 2022, con un decremento pari al 21,7 per cento.

Il personale impiegato nei citati enti è costituito in prevalenza dai dipendenti dei c.d. Enti previdenziali e assistenziali, dell'Automobile Club d'Italia (ACI) e delle relative sedi provinciali; la restante parte è composto da personale di altri enti minori, quali gli Enti parco Nazionali (circa 545 unità), l'AGEA (circa 228 unità) oltre agli Ordini Professionali, inseriti nella rilevazione a partire dall'anno 2019. Quest'ultima categoria di amministrazioni consta di 1.068 enti, suddivisi tra Nazionali (17), Regionali (79) e Provinciali (972), che occupano, complessivamente, quasi 2.000 unità di personale.

Da segnalare la graduale fuoriuscita dal comparto degli enti pubblici non economici dell'ente Croce Rossa Italiana (CRI), interessata da un processo di riordino, avviato con il decreto legislativo n. 178/2012, volto alla trasformazione da ente pubblico non economico - articolato in un'organizzazione centrale, regionale, provinciale e locale - in associazione di promozione sociale, con personalità giuridica di diritto privato.

Nell'ambito di tale processo, al personale in servizio è stata riconosciuta la possibilità di optare tra la permanenza nell'ambito della pubblica amministrazione ovvero il trasferimento presso la nuova Associazione della CRI privata. All'esito dell'esercizio di tale opzione, la quasi totalità del personale ha scelto di rimanere nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, attraverso specifiche procedure di mobilità speciale e ricollocazione.¹

Pertanto, l'andamento complessivamente decrescente del personale impiegato negli enti pubblici non economici ha risentito anche dell'influenza del citato fenomeno, determinando in tal modo una variazione della consistenza del

¹ Si rammenta che parallelamente all'istituzione della nuova Associazione della CRI, il vecchio ente CRI viene riordinato e ridenominato Ente strumentale alla CRI (ESACRI). Tale ente è ora posto in liquidazione coatta amministrativa ai sensi dell'art. 8, comma 2, del d.lgs. 178/2012, dal 1° gennaio 2018.

personale di ruolo presso l'ESACRI da 1.617 unità presenti alla fine del 2016 a 22 unità presenti alla fine del 2022, di cui 1 unità di livello dirigenziale.

Con riferimento agli Enti previdenziali e assistenziali, riconducibili ad oggi a due grandi enti, INPS ed INAIL, si segnala il processo di razionalizzazione avvenuto attraverso diversi interventi legislativi a partire dal 2010, con l'incorporazione nell'INPS, dell'IPOST (2010), dell'ENAM (2012), dell'ENPALS (2013) e dell'INPDAP (2013), nell'INAIL sono state incorporate l'IPSEMA e l'ISPESL (2011).

Tali interventi, tuttavia, non hanno influito sull'andamento complessivamente decrescente del personale del comparto degli Enti pubblici non economici nel periodo in esame, in quanto relativamente agli accorpamenti tutti gli enti citati facevano già parte del medesimo comparto degli enti pubblici non economici, fatta eccezione per l'ISPESL che, seppur confluito nell'INAIL, continua ad applicare al personale il CCNL degli enti di ricerca.

Per completezza, si segnala per l'anno 2022 il trasferimento all'INPS delle funzioni previdenziali svolte dall'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani «Giovanni Amendola» (INPGI), con contestuale trasferimento di un esiguo contingente di personale (circa 90 unità).

Per gli Enti pubblici non economici, quindi, il decremento complessivo delle unità del comparto è dovuto sostanzialmente alle disposizioni limitative sul personale introdotte nel periodo considerato, sulla base delle quali è stato previsto, come per la generalità delle Pubbliche amministrazioni, solo un parziale ricambio del personale cessato: per l'anno 2018 il turnover del personale non dirigenziale è stato pari al 25% delle corrispondenti economie da cessazioni, mentre a decorrere dall'anno 2019 il turnover è stato fissato al 100% delle economie da cessazioni autorizzando, pertanto, l'integrale ricambio del personale cessato nell'anno precedente. Per il personale dirigenziale il turnover al 100% è stato autorizzato già a partire dall'anno 2018.

L'incremento registrato nel 2019 ha risentito sia dell'aumento di personale dovuto alla rilevazione per la prima volta degli ordini professionali sia delle maggiori assunzioni di personale non dirigenziale, autorizzate per l'INPS da appositi interventi normativi, in deroga al turnover (si veda Grafico n. 1). La

riduzione del numero di occupati, a partire dal 2020, è giustificata dal saldo negativo tra assunti e cessati registrato in tali anni.

Grafico 1. Enti pubblici non economici: occupati
Valori assoluti, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Si evidenzia (Tabella n. 1) che tutte le categorie del comparto, registrano un calo dell'occupazione che complessivamente risulta pari al 21,7 per cento. La contrazione maggiore si è registrata per la categoria "Altro personale"² (40,3 per cento), quella più contenuta si registra, invece, tra il personale dirigente medico (11,4 per cento), mentre la consistenza del personale dirigente evidenzia un decremento del 15,6 per cento. La macrocategoria più numerosa, costituita dal personale non dirigente, si riduce del 22,0 per cento.

Il decremento delle procedure assunzionali registrato soprattutto nel triennio 2019-2021 con una lieve stabilizzazione nel biennio 2021-2022 è verosimilmente riconducibile anche all'impatto che la pandemia c.d. "Covid-19" ha esercitato sulle politiche assunzionali, fenomeno che ha interessato gran parte dei Comparti delle PP.AA.

² Si specifica che nella categoria "Altro personale" sono ricompresi i Direttori Generali e il personale contrattista.

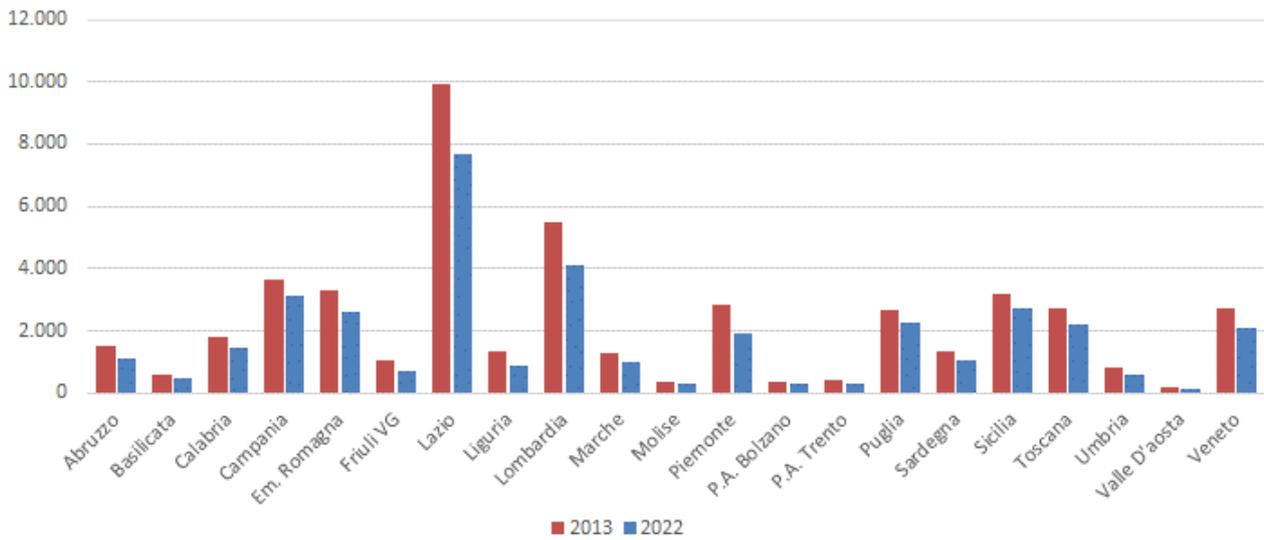
Tabella 1. Enti pubblici non economici: andamento occupazione per macrocategoria
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti di 1^ Fascia</i>	91	89	91	90	87	80	84	84	86	82
<i>Dirigenti di 2^ Fascia</i>	780	737	700	686	654	655	698	681	672	653
<i>Medici</i>	1.129	1.101	1.053	1.020	981	906	853	773	682	1.000
<i>Professionisti</i>	1.030	1.015	1.005	996	982	951	937	909	886	858
<i>Personale non dirigente</i>	43.492	42.380	40.125	39.445	37.774	36.432	39.592	37.046	34.719	33.921
<i>Altro Personale</i>	434	414	380	268	270	296	297	281	273	259
<i>Personale Ruolo ad Esaurimento</i>	7	1	-	-	-	-	-	-	-	-

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

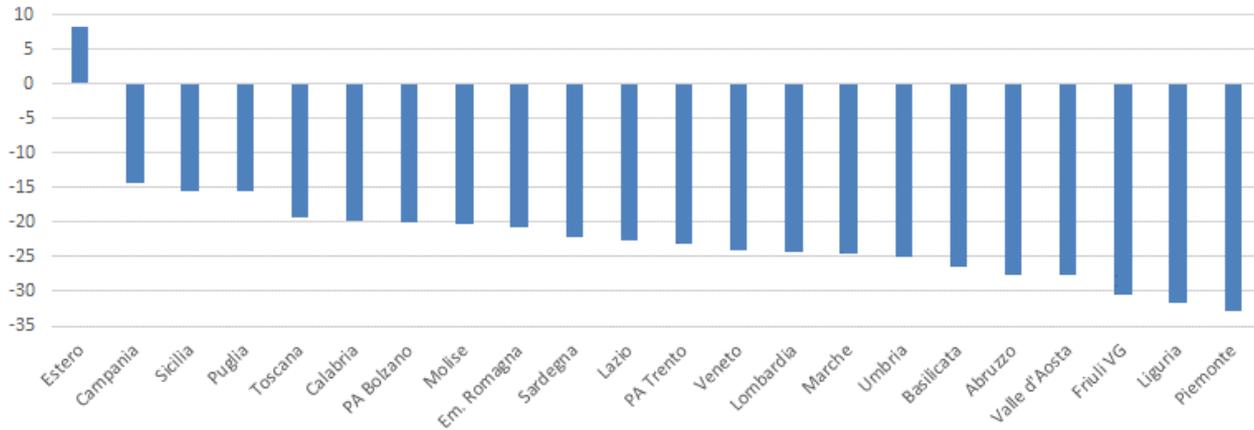
I Grafici n. 2a e n. 2b mostrano la variazione in termini assoluti e percentuali dell'occupazione su base regionale tra gli anni 2013 e 2022; in particolare, nel grafico n. 2b si nota che la contrazione più consistente in termini percentuali in Italia, per il comparto in esame, è stata rilevata nelle regioni Piemonte, Liguria e Friuli-Venezia Giulia.

Grafico 2a. Enti pubblici non economici: confronto dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

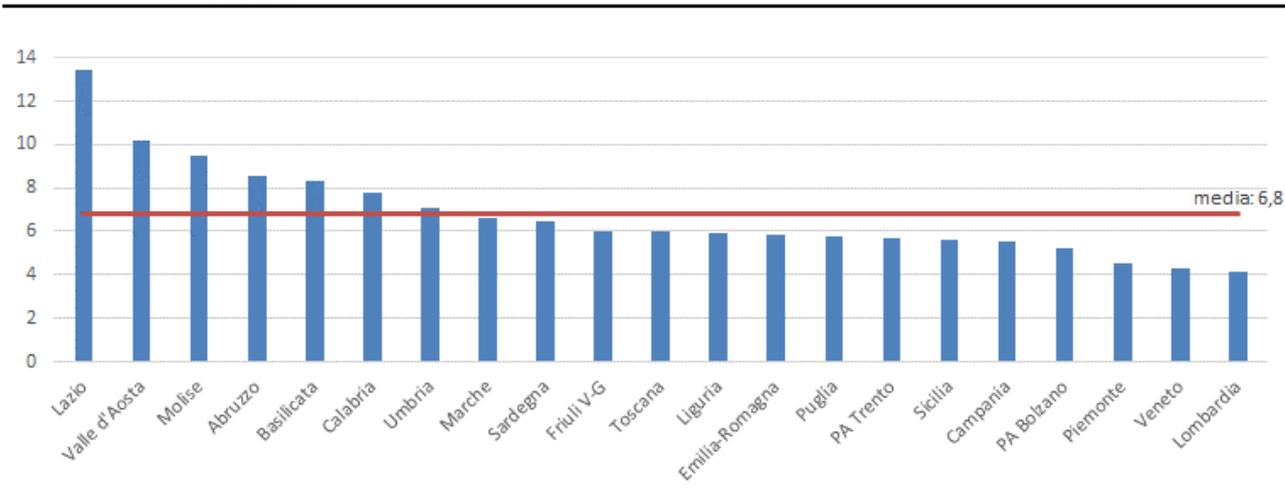
Grafico 2b. Enti pubblici non economici: variazione percentuale dell'occupazione su base regionale
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 3 mostra il numero dei dipendenti ogni 10.000 abitanti nel 2022, su base geografica: le regioni Lazio e Valle D'Aosta risultano essere quelle che proporzionalmente hanno un numero maggiore di dipendenti.

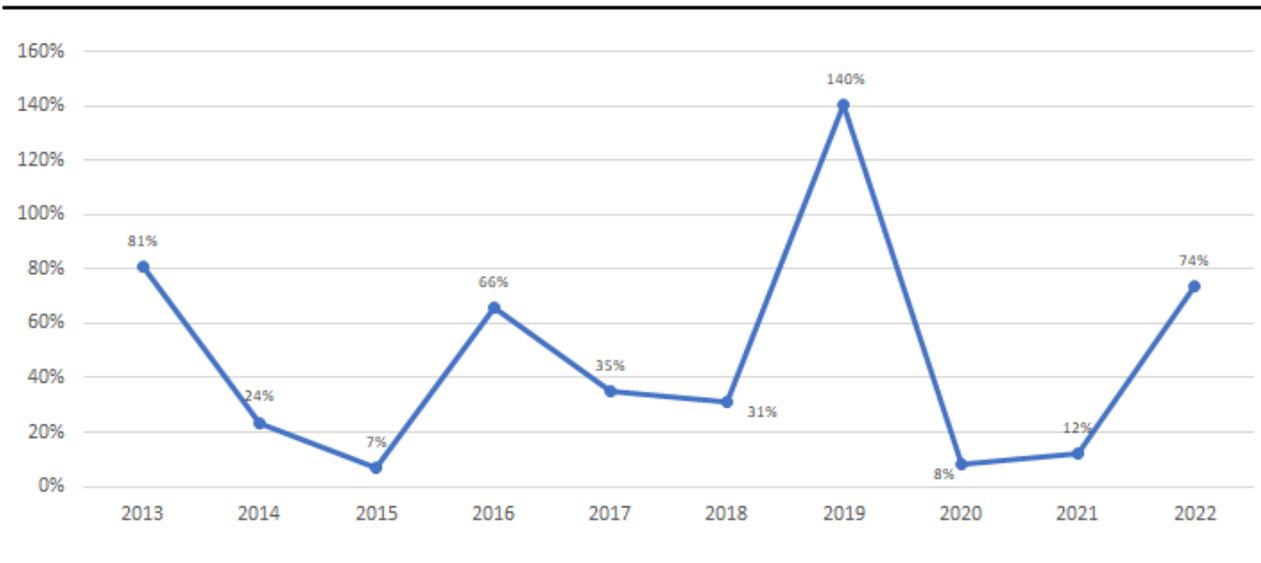
Grafico 3. Enti pubblici non economici: n. dipendenti ogni 10.000 ab. su base regionale
Annualità 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il Grafico n. 4 rileva il rapporto tra il personale assunto e quello cessato nel periodo 2013-2022, il cui andamento conferma gli effetti delle citate politiche limitative del personale e il successivo superamento delle stesse con l'aumento di tale rapporto, registrato nel 2019.

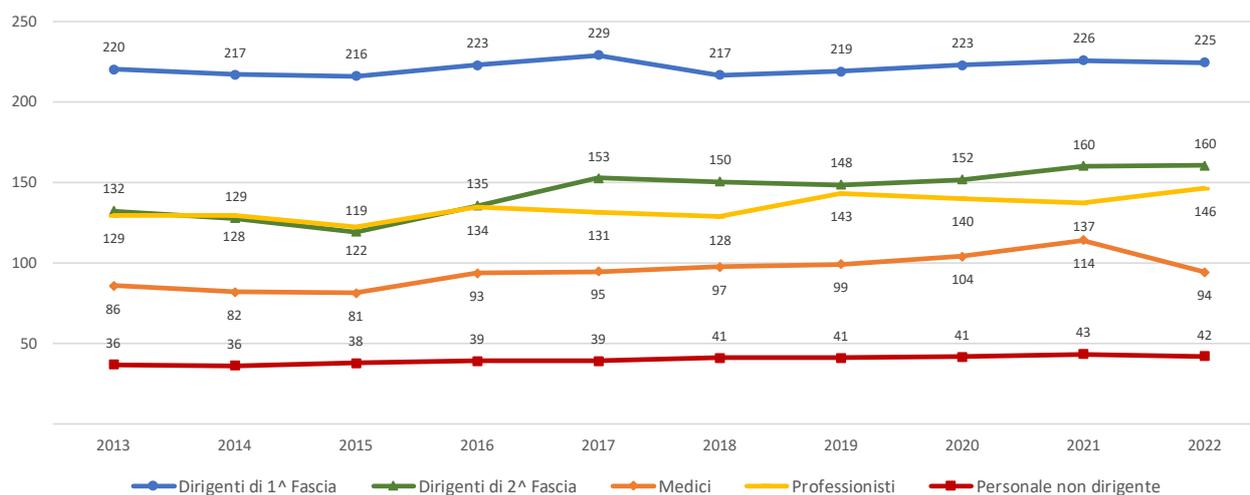
Grafico 4. Enti pubblici non economici: rapporto percentuale tra personale assunto e cessato
Annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel grafico n. 5 è illustrato l'andamento nel periodo in esame della retribuzione media annuale, al lordo degli oneri a carico del dipendente, suddiviso per macrocategoria³.

Grafico 5. Enti pubblici non economici: andamento della retribuzione media per macrocategoria
Valori medi, annualità 2013 - 2022, importi in migliaia di euro



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

La retribuzione media complessiva per macrocategoria di personale ha registrato un andamento sostanzialmente decrescente, nel periodo 2013-2015, e un lieve rialzo a decorrere dal 2016; il primo dovuto agli effetti delle diverse disposizioni di contenimento dei trattamenti economici, anche accessori; il secondo ascrivibile alla sottoscrizione, in data 12 febbraio 2018, del nuovo CCNL Comparto Funzioni Centrali 2016-2018.

L'ulteriore variazione in aumento che si registra nel 2020 per l'Area della Dirigenza, è ascrivibile alla sottoscrizione del CCNL Area funzioni centrali 2016-2018, avvenuta in data 9 marzo 2020.

Nell'ultimo anno si evidenzia un'inversione di tendenza della retribuzione media per il personale medico (-17,4%) e per i professionisti (+6,6%) in considerazione del saldo assunzioni-cessazioni che ha determinato un

³ Dall'anno 2017, la retribuzione media è stata conteggiata prendendo a riferimento anche gli arretrati relativi agli anni precedenti, ad eccezione di quelli derivanti dai rinnovi contrattuali, dalle progressioni economiche, dalle applicazioni di sentenze e dalle ricostruzioni di carriera. Tale differente metodologia di calcolo potrebbe comportare un aumento della retribuzione media rispetto a quella riferita alle annualità precedenti.

incremento del personale appartenente all'area dei medici e un decremento per quello dell'area dei professionisti. Risulta, invece, pressoché invariata la retribuzione media per le restanti macrocategorie.

I rapporti tra le retribuzioni in godimento nelle varie categorie di personale (tabella n. 2) mostrano risultati analoghi.

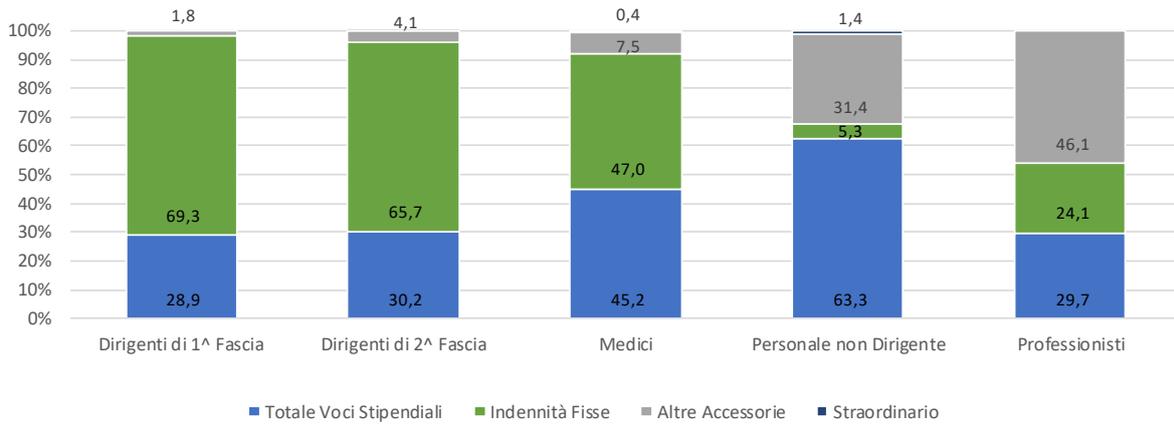
Tabella 2. Enti pubblici non economici: rapporto tra le retribuzioni del personale
Annualità 2013-2022

	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Dirigenti di 2^ Fascia</i>	1,66	1,70	1,81	1,65	1,50	1,44	1,48	1,47	1,41	1,40
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Medici</i>	2,57	2,65	2,66	2,39	2,42	2,22	2,21	2,14	1,98	2,39
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Professionisti</i>	1,70	1,68	1,77	1,66	1,75	1,69	1,53	1,59	1,65	1,54
<i>Dirigenti di 1^ Fascia / Personale non dirigente</i>	6,04	6,01	5,75	5,72	5,88	5,30	5,34	5,39	5,25	5,39
<i>Dirigenti di 2^ Fascia / Medici</i>	1,54	1,56	1,47	1,45	1,61	1,54	1,50	1,46	1,41	1,70
<i>Dirigenti di 2^ Fascia / Professionisti</i>	1,02	0,99	0,97	1,01	1,16	1,17	1,04	1,08	1,17	1,10
<i>Dirigenti di 2^ Fascia / Personale non dirigente</i>	3,63	3,54	3,17	3,47	3,91	3,68	3,62	3,67	3,72	3,85
<i>Medici / Professionisti</i>	0,66	0,63	0,66	0,70	0,72	0,76	0,69	0,74	0,83	0,64
<i>Medici / Personale non dirigente</i>	2,35	2,27	2,16	2,40	2,43	2,38	2,42	2,52	2,65	2,26
<i>Professionisti / Personale non dirigente</i>	3,54	3,59	3,25	3,45	3,36	3,14	3,48	3,39	3,19	3,51

Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Nel seguente grafico viene illustrata, relativamente al 2022, la composizione per macrocategoria della retribuzione media nelle seguenti voci: stipendio, indennità, altre indennità accessorie e straordinari.

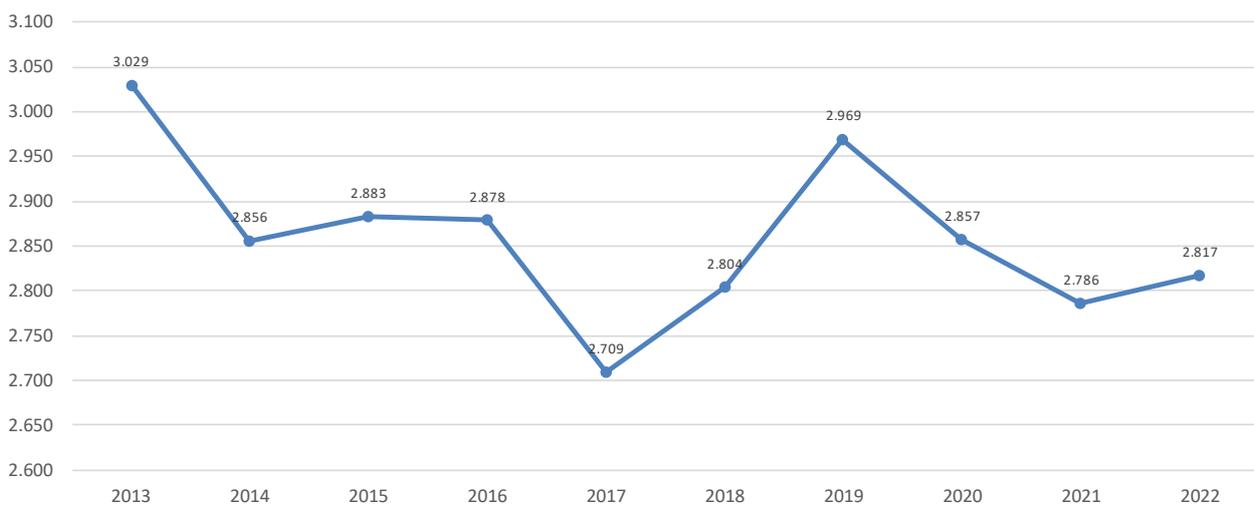
Grafico n. 6 - Enti pubblici non economici: Composizione della retribuzione
Annualità 2022, macrocategorie selezionate



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato

Il grafico n. 7 espone l'andamento della spesa complessiva che l'amministrazione sostiene per la remunerazione dell'attività lavorativa prestata dal personale, comprensivo, quindi, delle spese per missioni, buoni pasto, formazione, assegni familiari, benessere del personale, etc., nonché degli oneri riflessi per la contribuzione previdenziale e assistenziale e dell'IRAP, al netto dei rimborsi ricevuti da altre amministrazioni, da U.E. e/o privati.

Grafico 7. Enti pubblici non economici: costo del lavoro
Valori assoluti in milioni di euro, annualità 2013 - 2022



Fonte: Elaborazioni su Conto Annuale del Personale, IGOP - Ragioneria Generale dello Stato